FINANZIAMENTI AGEVOLATI FONDO EUROPEO INVESTIMENTI (FEI)

FINANZIAMENTI FONDIARI/IPOTECARI/CHIROGRAFARI

Decorrenza: 10 novembre 2026

CiviBank GRUPPO SPARKASSE

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Cividale Società per Azioni (in forma abbreviata: **CiviBank S.p.A.**) - Società Benefit
Sede legale: Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 – 33043 Cividale del Friuli (Udine).
Appartenente al Gruppo Cassa di Risparmio di Bolzano. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento della Capogruppo Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. – Südtiroler Sparkasse AG.
Sito internet: www.civibank.it e-mail: info@civibank.it PEC: info@cert.civibank.it
Telefono: 0432 / 707111 Fax: 0432 / 730370
Numero di iscrizione all'Albo Banca d'Italia: n. 5758 - Codice ABI 5484-1
Codice Fiscale e Numero di Iscrizione al Registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Pordenone-Udine: 00249360306 - Partita IVA: 03179070218
Numero di iscrizione nel registro unico degli intermediari assicurativi e riassicurativi: sezione D - D000477298
Aderente al "Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi"
Aderente all' "Associazione per la soluzione delle controversie bancarie finanziarie e societarie - ADR Conciliatore Bancario Finanziario" - Aderente all' "Arbitro Bancario Finanziario (ABF)" - Aderente all' "Arbitro per le controversie finanziarie (ACF)" – Aderente all' "Arbitro Assicurativo (AAS)"

CHE COS' E' IL FINANZIAMENTO FONDO EUROPEO INVESTIMENTI (FEI)

La Banca di Cividale ha stipulato un contratto di garanzia **InvestEU Guarantee** con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI), società di sistema della Comunità Europea facente parte del Gruppo BEI, che gestisce detto strumento, destinato a migliorare l'accesso al credito bancario delle PMI e delle Small Mid Caps fortemente orientate alle attività di innovazione e digitalizzazione, clima e sostenibilità, cultura e creatività.
La garanzia FEI è di natura personale, diretta, irrevocabile ed incondizionata, escutibile a prima richiesta, a copertura massima del 70% di ogni finanziamento incluso dalla Banca nel portafoglio.

Soggetti beneficiari e requisiti di ammissibilità soggettiva:
L'impresa dovrà avere sede legale, svolgere le proprie attività di ricerca, sviluppo, direzione commerciale, nonché una parte sostanziale delle attività produttive in Italia, e rientrare in una delle due categorie seguenti:

1. Micro, piccole e medie imprese (PMI) aventi i requisiti come definiti dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella G.U.U.E. n. L. 124 del 20 maggio 2003, nell'allegato 1 al Regolamento GBER e nel decreto ministeriale 18 aprile 2005, pubblicato nella G.U.R.I. n. 238 del 12 ottobre 2005, come di volta in volta modificati, rideterminati, integrati e/o sostituiti:
   a. meno di 250 dipendenti considerati in termini di ULA (Unità Lavorative Annue: numero medio mensile dei dipendenti occupati iscritti nel libro matricola dell'azienda con l'esclusione dei lavoratori in cassa integrazione straordinaria a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA);
   b. fatturato annuo non superiore a 50.000.000 euro o attivo totale non superiore 43.000.000 euro;
2. Imprese a bassa / media capitalizzazione (Small Mid-caps) aventi un numero di dipendenti fino a 499 (considerati in termini di ULA) e non classificate come PMI.

Il soggetto finanziabile deve rispettare determinati criteri di eleggibilità oggettiva, distinti per singola linea di garanzia:
A. Innovazione & Digitalizzazione
B. Clima & Sostenibilità
C. Cultura & Creatività

A. INNOVAZIONE & DIGITALIZZAZIONE
L'impresa deve essere fortemente orientata all'innovazione e digitalizzazione e possedere almeno uno dei seguenti requisiti:
a. Criteri di innovazione
1. Il cliente richiede il finanziamento per investire nella produzione, nello sviluppo o nell'implementazione di nuovi prodotti o apportare miglioramenti sostanziali nei prodotti, processi o servizi, nei metodi di produzione o di consegna, innovazione organizzativa o di processo, compresi i modelli di business che sono innovativi e in cui vi è un rischio di fallimento tecnologico/industriale/commerciale, come dimostrato da una valutazione effettuata da un esperto esterno.
2. Il cliente è una "impresa in rapida crescita", ovvero un cliente che opera in un mercato da meno di 10 anni dalla sua prima vendita commerciale e con una crescita media annua dei dipendenti o del fatturato superiore al 20% all'anno, su un periodo di tre anni, e con dieci o più dipendenti all'inizio del triennio in questione.
3. Il cliente deve essere fortemente orientato all'innovazione o essere una "impresa ad alta intensità di R&I", soddisfacendo almeno una delle seguenti condizioni:
   (i) i costi annuali di R&I sono pari o superiori al 20% dell'importo del finanziamento richiesto, come da ultimo bilancio civilistico, e presenta un piano industriale/business plan che evidenzia un aumento del budget per R&I pari ad almeno l'importo del finanziamento;

(ii) si impegna ad impiegare un importo almeno pari all'80% dell'importo del finanziamento per le attività di R&I indicate nel suo piano aziendale e a destinare la parte restante nei costi necessari a consentire tali attività;

(iii) ha ottenuto sovvenzioni, prestiti o garanzie da parte di regimi europei di sostegno alla R&I o attraverso i loro strumenti di finanziamento negli ultimi trentasei (36) mesi, a condizione che il finanziamento non sia destinato a coprire le medesime spese;

(iv) è stato premiato negli ultimi 36 mesi con un premio per la ricerca e lo sviluppo o l'innovazione erogato da un'istituzione o da un organismo dell'UE;

(v) ha registrato almeno un diritto tecnologico (quale brevetto, modello di utilità, diritto conferito da un disegno, topografia di prodotti a semiconduttori, certificato protettivo complementare per medicinali o altri prodotti per i quali possono essere ottenuti tali certificati complementari di protezione, certificato riguardante le nuove varietà vegetali o copyright di software) negli ultimi trentasei (36) mesi, alla cui utilizzazione, diretta o indiretta, sia finalizzato il finanziamento;

(vi) ha ricevuto negli ultimi 36 mesi un finanziamento da parte di un investitore di capitale di rischio (fondo di venture capitale) o da parte di un business angel operante in settori innovativi anche qualora tali soggetti siano soci d'impresa;

(vii) realizza un investimento il cui impegno finanziario, sulla base di un businnes plan predisposto per il lancio del nuovo prodotto o per l'ingresso in un nuovo mercato geografico europeo, è superiore al 50% del suo fatturato medio annuo degli ultimi 5 anni;

(viii) i costi di R&I rappresentano almeno il 10% dei suoi costi operativi* totali in almeno uno dei tre anni precedenti la richiesta dell'investimento, oppure se start up priva di finanziamenti storici, dei costi operativi totali riferiti alla propria situazione corrente;

(*) Costi Operativi: indicano i costi industriali (es. materie prime, manodopera diretta, ammortamenti), i costi commerciali (es. stipendi e provvigioni dei venditori, spese di promozione, spese di trasporto di vendita, svalutazioni crediti), i costi amministrativi (spese sostenute per il funzionamento quotidiano dell'impresa es. spese postali, prestazioni professionali rese da professionisti, assicurazioni, pulizia locali, cancelleria) e i costi per ricerca e sviluppo

(ix) è una Small Mid-Cap e i suoi costi di R&I rappresentano:

a. almeno il 15% dei suoi costi operativi totali in almeno uno dei tre anni precedenti la richiesta del finanziamento; oppure
b. almeno il 10% annuo dei suoi costi operativi totali nei tre anni precedenti la richiesta del finanziamento;

(x) ha sostenuto spese di R&I riconosciute/qualificate dalla Commissione Europea, nei 36 mesi precedenti la data della domanda di finanziamento, nell'ambito di misure generali di sostegno e finalizzate ad incentivare gli investimenti in R&I, a condizione che:

a. il finanziamento copra solo i costi incrementali di R&I indicati nel piano industriale del cliente, e
b. il finanziamento non copra gli stessi costi già sostenuti dalle misure sopra citate;

(xi) sia stato designato negli ultimi 36 mesi da un'Istituzione o da un organismo dell'Unione Europea come impresa innovativa e ciò possa essere verificato, nonché il finanziamento sia finalizzata al mantenimento o all'ulteriore sviluppo dell'attività imprenditoriale del cliente.

b. Criteri di digitalizzazione

Il cliente dichiara di richiedere il finanziamento per almeno una delle seguenti finalità:

(i) **Modelli di business innovativi**: sviluppo di nuovi modelli di business attraverso l'adozione e l'integrazione delle tecnologie digitali, ad esempio l'aggiunta di servizi ai prodotti o sostituzione di un prodotto con un servizio.

(ii) **Gestione della catena di fornitura**: introduzione o potenziamento della digitalizzazione nella gestione della catena di fornitura, inclusi, ma non solo, la condivisione dei dati aziendali, la gestione dell'inventario e il monitoraggio delle condizioni, l'interazione con i fornitori, il miglioramento dei servizi e la partecipazione a catene di fornitura integrate con i partner commerciali.

(iii) **Innovazioni di prodotto/servizio**: miglioramento di prodotti o servizi esistenti attraverso l'uso o l'integrazione di tecnologie digitali in prodotti e servizi e/o l'adozione o l'integrazione di tecnologie digitali per sviluppare nuovi prodotti e servizi, compresa la transizione verso la neutralità di carbonio.

(iv) **Relazioni con i clienti**: integrazione o utilizzo di tecnologie digitali nella gestione delle relazioni con i clienti, compresi sistemi di feedback o capacità di consegna migliorati.

(v) **Sviluppo commerciale**: sviluppo del business e acquisizione di clienti, attraverso l'espansione in nuovi mercati, aree geografiche o clienti grazie all'adozione o all'integrazione di tecnologie digitali.

(vi) **Cybersecurity/protezione dei dati**: aumento della sicurezza dei dati o della resilienza aziendale contro le minacce di attacchi informatici, protezione dei dati e privacy.

(vii) **Processi interni**: miglioramento dei processi aziendali attraverso l'integrazione di tecnologie innovative profonde (come l'intelligenza artificiale, la blockchain, i droni e la robotica, le biotecnologie, la fotonica, l'elettronica, i materiali avanzati e l'informatica quantistica), nelle operazioni del cliente.

(viii) **Competenze digitali, formazione e aggiornamento**: formazione e aggiornamento delle competenze digitali dei lavoratori e dei dipendenti esistenti, assunzione di nuovi lavoratori con competenze digitali e sviluppo di competenze gestionali e aziendali in un mondo digitale.

(ix) **Imprese digitalizzate**: sostegno ai fornitori di servizi che abilitano e supportano le imprese nella digitalizzazione delle catene del valore, a condizione che questi fornitori di servizi si concentrino prevalentemente sulla fornitura e sull'adozione di prodotti e servizi digitali.

B. CLIMA & SOSTENIBILITA'

a. Criteri di ammissibilità del cliente

1. Criteri di impresa sostenibile.

Il cliente dovrà soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:

1.1. ha ottenuto negli ultimi 3 anni un premio, una sovvenzione o un finanziamento cleantech o "verde" da parte di un'istituzione/ organismo/regime di sostegno dell'UE/Nazione da parte di un'istituzione/organismo/regime di sostegno dell'UE/Nazione tra quelli previsti in un elenco predefinito (vedi Manuale casi d'uso), e lo scopo dell'investimento è quello di mantenere o sviluppare ulteriormente l'attività del cliente; oppure

1.2. ha registrato, negli ultimi 3 anni, almeno una tecnologia rinnovabile o cleantech o un altro diritto tecnologico pertinente relativo alla sostenibilità climatica e ambientale e lo scopo dell'investimento è quello di consentire, direttamente o indirettamente, l'utilizzo di tale diritto tecnologico; oppure

1.3. ha registrato un marchio di qualità ecologica da un sistema di etichettatura ambientale dell'UE, nazionale o internazionale tra quelli previsti in un elenco predefinito (vedi Manuale casi d'uso) e lo scopo dell'investimento è quello di mantenere o sviluppare ulteriormente l'attività correlata del cliente; oppure

1.4. la sua attività principale rientra in una o più delle attività verdi specificate Manuale casi d'uso, a condizione che i ricavi del cliente derivanti da tali attività rappresentino almeno il 90% del suo fatturato; oppure

1.5. ha incorporato nel proprio modello di business pratiche "verdi" con un impatto positivo e verificabile sul clima e sull'ambiente; oppure

1.6. è stato certificato con un certificato ambientale da un elenco predefinito, valido al momento della richiesta del finanziamento.

b. Criteri di ammissibilità del prodotto

La finalità di investimento dell'Operazione sarà una o più delle seguenti:

2. Investimenti per la mitigazione dei cambiamenti climatici

2.1. Energia rinnovabile ("RE"): investimenti in progetti di energia rinnovabile, produzione e/o trasmissione di energia rinnovabile, soluzioni di accumulo di energia rinnovabile, sistemi di riscaldamento e/o raffreddamento di energia rinnovabile, produzione di prodotti, componenti e macchinari per l'energia rinnovabile.

2.2. Edifici verdi ed efficienti dal punto di vista energetico - commerciale: investimenti nella costruzione o nella ristrutturazione di edifici commerciali, che comportano prestazioni energetiche minime qualificate o che soddisfano soglie minime.

2.3. Edifici verdi ed efficienti dal punto di vista energetico - residenziale: investimenti in ristrutturazioni di edifici residenziali che comportano prestazioni energetiche minime qualificate o che soddisfano soglie minime.

2.4. Efficienza energetica industriale: investimenti in tecnologie, attrezzature o macchinari che riducono in modo significativo il consumo di energia/le emissioni di gas serra (comprese le sostituzioni).

2.5. Mobilità a zero e basse emissioni: investimenti in mezzi di trasporto a basse e/o zero emissioni, nel rinnovo e nell'adeguamento di mezzi e infrastrutture di trasporto per veicoli e imbarcazioni a zero emissioni e a energia pulita.

2.6. Tecnologia dell'informazione e della comunicazione verde: sviluppare o adottare soluzioni, strumenti, attrezzature e applicazioni digitali e di Information Communication Technology verdi che consentano di ridurre il consumo energetico e le emissioni inquinanti o contribuiscano agli obiettivi di mitigazione del clima.

3. Adattamento ai cambiamenti climatici

3.1 *Resilienza climatica*: investimenti che consentono una maggiore resilienza climatica dell'azienda o del territorio nei confronti dei cambiamenti climatici e degli eventi ad essi correlati e/o riducono le vulnerabilità climatiche dell'agricoltura.

4. Transizione verso un'economia circolare, alla prevenzione e al riciclo di rifiuti

4.1. *Uso sostenibile delle materie prime*:

4.1.1. Investimenti che contribuiscono alla transizione verso l'economia circolare, consentendo una riduzione dell'uso di materie prime primarie e/o un maggiore utilizzo di materie secondarie rispetto alla prassi esistente, oppure

4.1.2 Investimenti in attività fondamentali per il risparmio netto di risorse attraverso il riutilizzo, la riparazione, la ristrutturazione, la rifabbricazione, la riconversione o il riciclaggio.

4.2. *Riduzione, raccolta e recupero dei rifiuti*: investimenti nella raccolta differenziata di rifiuti, prodotti, parti, materiali e residui in esubero per consentire il riciclaggio, il riutilizzo, il recupero e/o la valorizzazione di alta qualità.

4.3. *Non applicabile*

4.4. *Green ICT per l'economia circolare*: investimenti nello sviluppo/dispiegamento di strumenti, applicazioni e servizi che consentano modelli di business dell'economia circolare.

5. Investimenti legati all'impatto ambientale e alla gestione sostenibile delle risorse naturali

5.1. *Risorse idriche*: investimenti nella gestione e nell'efficienza delle risorse idriche e nelle relative tecnologie.

5.2. *Prevenzione e controllo dell'inquinamento*: investimenti per la riduzione, il controllo o la prevenzione delle emissioni inquinanti nell'aria e la riduzione del rumore.

6. Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi

6.1. Investimenti in soluzioni basate sulla natura o finanziamento di imprese che operano in settori che forniscono soluzioni basate sulla natura (es. materiali biosostenibili per edilizia, turismo sostenibile, costruzione edifici verdi).

7. Criteri per gli investimenti verdi in agricoltura e silvicoltura

La finalità dell'investimento sarà una o più delle seguenti:

7.1. Foreste sostenibili e altri investimenti per la mitigazione del clima: investimenti nell'imboschimento, nel rimboschimento, nella riabilitazione/ripristino delle foreste, comprese le relative attrezzature, nella gestione sostenibile delle foreste (SFM).

7.2. Investimenti nello sviluppo o nell'adozione di pratiche agricole sostenibili e biologiche: investimenti in produzioni biologiche certificate (i) nuove o esistenti e/o in produzioni agricole sostenibili (ii), laddove tali investimenti non comportino la conversione, la frammentazione o l'intensificazione dell'uso di habitat naturali (in particolare di aree ad alto valore di biodiversità).

8. Criteri di investimento per l'accessibilità sociale

8.1. Investimenti per migliorare l'accessibilità dei servizi, dei prodotti e delle infrastrutture e per sviluppare tecnologie assistive, nonché per rendere l'impresa e i suoi locali accessibili ai clienti e ai dipendenti con disabilità e/o con funzioni compromesse.

C. CULTURA & CREATIVITA'

Per "**CCS**" si intendono tutti i settori culturali e creativi le cui attività si basano su valori culturali e/o espressioni artistiche e creative, indipendentemente dal fatto che tali attività siano orientate al mercato o meno, dal tipo di struttura che le svolge e dalle modalità di finanziamento. Tali attività comprendono lo sviluppo, la creazione, la produzione, la diffusione e la conservazione di beni e servizi che incarnano espressioni culturali, artistiche o altre espressioni creative, nonché funzioni correlate come l'istruzione o la gestione. I settori culturali e creativi comprendono, tra l'altro, l'architettura, gli archivi, le biblioteche e i musei, l'artigianato artistico, gli audiovisivi (compresi film, televisione, videogiochi e multimedia), il patrimonio culturale materiale e immateriale, il design, i festival, la musica, la letteratura, le arti dello spettacolo, l'editoria, la radio e le arti visive.

Per "**progetto CCS**" si intende un progetto che rientra in uno dei Codici NACE ammissibili elencati nella tabella Codici NACE ammissibili.

Per "**codici NACE ammissibili**" si intendono le attività identificate come facenti parte del CCS come elencate nella tabella Codici NACE ammissibili.

Criteri di ammissibilità del prodotto

1. Il cliente deve soddisfare almeno uno dei seguenti criteri:

(i) l'investimento sarà utilizzato per sviluppare un Progetto CCS comprovato da un business plan che supporti lo scopo del Finanziamento e/o il piano di investimento; oppure

(ii) il codice NACE dell'attività del cliente a livello di classe statistica a quattro cifre deve corrispondere ad una delle attività di un codice NACE ammissibile; oppure

(iii) il cliente deve aver soddisfatto, negli ultimi 36 (trentasei) mesi, almeno uno dei seguenti sottocriteri:

a. il cliente ha operato nel settore della CCS con una focalizzazione sostanziale nei settori della CCS (cioè identificata ex-ante come essenziale per il successo economico del cliente sulla base, ad esempio, dell'importanza proporzionale dell'attività/progetto di CCS rispetto ai ricavi, al fatturato o alla base di clienti dell'impresa). Il rispetto di questo criterio sarà verificato attraverso una dichiarazione inserita nella documentazione stipulata con ciascun cliente.

b. Uno o più progetti CCS sviluppati dal cliente hanno ricevuto un finanziamento da parte di un'Istituzione Culturale e Ricreativa Europea o Nazionale o da un'associazione Culturale e Ricreativa, comprese quelle del Programma Europa Creativa dell'UE (MEDIA e Cultura).

c. Uno o più progetti CCS sviluppati dal cliente sono stati premiati con un premio CCS. In relazione ai premi CCS con validità superiore a 36 mesi, la data di assegnazione del relativo premio può essere antecedente a 36 mesi, purché il relativo premio non sia scaduto alla data dell'accordo.

d. Il cliente ha depositato diritti d'autore, marchi, diritti di distribuzione o qualsiasi altro diritto equivalente nel campo del CCS.

e. Il cliente ha beneficiato di un credito d'imposta o di un'esenzione fiscale relativa agli sviluppi dei diritti di proprietà intellettuale o delle attività CCS, come debitamente dimostrato dal cliente.

Sono ammesse le seguenti tipologie di finanziamenti:

(i) Mutuo chirografario: con questa operazione la Banca di Cividale mette a disposizione del Cliente una somma di denaro che sarà rimborsata dal Cliente con rate periodiche

(ii) Mutuo chirografario Nuova Sabatini: con questa operazione la Banca di Cividale concede un finanziamento destinato ad investimenti in macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti, realizzati su tutto il territorio nazionale, in relazione al quale il mutuatario ottiene un contributo in conto impianti concesso ed erogato dal MISE (Ministero dello Sviluppo Economico) nella misura del 2,75% annua per gli investimenti ordinari e del 3,575% annua per gli investimenti rientranti nel Piano Industria 4.0 (investimenti in tecnologie digitali quali: big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e meccatronica, realtá aumentata, manifattura 4D, RFID – radio frequency identification, nonché in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti). Beneficiari sono le Micro, Piccole e Medie Imprese come descritte sopra.

(iii) Mutuo ipotecario/fondiario: con questa operazione la Banca di Cividale mette a disposizione del Cliente una somma di denaro, che è garantita da ipoteca su un immobile, e che sarà rimborsata dal Cliente con rate periodiche.

(iv) Mutuo chirografario / ipotecario / fondiario BEI: con questa operazione la Banca di Cividale concede un finanziamento a medio lungo termine con provvista BEI. I destinatari del finanziamento sono le piccole e medie imprese (le "PMI"), definite come le imprese con meno di 250 dipendenti oppure le imprese a media capitalizzazione (le "Mid-Cap"), definite come imprese con un minimo di 250 e con meno di 3000 dipendenti, che realizzano programmi di investimento nei settori dell' agricoltura, dell'industria, del turismo e dei servizi, in linea con le finalità definite dalla stessa BEI. Per assicurare alla Banca il puntuale rimborso del debito, degli interessi e delle spese a carico del debitore, il finanziamento può essere assistito da garanzie personali e/o reali prestate dal debitore stesso ed eventualmente da terzi. I mutui erogati con provvista BEI beneficiano dell'applicazione di un tasso ridotto, rispetto ad analoghi finanziamenti ordinari, derivante dal minor costo della provvista sostenuto dalla Banca, e inoltre usufruiscono delle esenzioni da qualsiasi tassa, imposta o tributo (compresa l'imposta sostitutiva), ai sensi dell'art. 41 del DPR 601/73 (e successive modifiche e integrazioni).

(v) Prestito d'esercizio: con questa operazione la Banca di Cividale concede un finanziamento al Cliente, che si impegna a restituirlo alla scadenza convenuta in unica soluzione per capitale ed interessi maturati. Il tasso rimane fisso per l'intera durata del finanziamento.

Principali rischi

Tra i principali rischi vanno tenuti presente:

(a) possibilità di variazione del tasso di interesse, in aumento rispetto al tasso di partenza;

(b) variazione in senso sfavorevole delle commissioni e spese applicabili al mutuo.

Covenants

I Covenants sono specifiche clausole contrattuali, adottate nei casi previsti dalla Banca, secondo un testo standardizzato.
I Covenants non saranno inseriti nei seguenti prodotti:
- Mutuo Agevolato Fondo Rotazione-Provincia di Bolzano;
- Mutuo Agevolato Fondo Rotazione-Regione Veneto.

I Covenants si dividono in tre tipologie:

Covenants ESG:

I Convenants ESG permettono di accordare alle imprese un beneficio finanziario, che viene attribuito al raggiungimento di un obiettivo di sostenibilità precedentemente definito in un accordo specifico, collegato al contratto di finanziamento.
Essi sono applicabili a "Finanziamenti sostenibili" oppure "Finanziamenti Green", in quanto perseguono finalità coerenti con la transizione verso un'economia sostenibile e climaticamente neutra entro il 2050, in accordo con l'impegno di affrontare il cambiamento climatico e la sostenibilità sociale, fatto proprio dalla strategia del Gruppo Sparkasse.
I finanziamenti possono essere classificati come Green, quando sono finalizzati a scopi espressamente contemplati dalla Tassonomia europea di cui al Regolamento (UE) 2020/852; Sostenibili quando perseguono finalità coerenti con la transizione verso un'economia sostenibile e climaticamente neutra entro il 2050, anche senza rispondere a scopi e criteri espressamente definiti dalla Tassonomia europea.

I Covenants ESG addottati dalla Banca sono:

ESG – Transizione 5.0

Finanziamento sostenibile Transizione 5.0, finalizzato a consentire al miglioramento dei processi produttivi verso un modello energetico efficiente, sostenibile e basato sulle energie rinnovabili, delle imprese che intendono beneficiare degli incentivi economici previsti dall'iniziativa governativa Transizione 5.0.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della documentazione relativa al progetto di investimento, che ne comprovi il completamento e l'accesso benefici economici previsti dal regime agevolativo Transizione 5.0.

ESG – Certificazione di sostenibilità

Finanziamento sostenibile, finalizzato a ottenere una certificazione di sostenibilità e sostenere tutte le spese inerenti e conseguenti l'ottenimento della certificazione stessa, compresi gli eventuali investimenti finalizzati al miglioramento delle caratteristiche di sostenibilità dell'impresa e/o della struttura produttiva/ricettiva.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della certificazione di sostenibilità ottenuta al termine del progetto di investimento.

ESG – Energie rinnovabili

Finanziamento Green, finalizzato a sostenere progetti di investimento per la realizzazione, l'acquisizione, lo sviluppo di impianti che generano e/o distribuiscono energia da fonti rinnovabili, in particolare installazione di impianti fotovoltaici, eventualmente dotati di sistemi di accumulo (nuovi o ampliamento di impianti esistenti) anche quando effettuati al fine di partecipare a una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) in qualità di produttore.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della documentazione relativa alla messa in funzione dell'impianto con allacciamento alla rete elettrica.

ESG – Veicoli puliti

Finanziamento Green, finalizzato all'acquisto di veicoli elettrici con minime emissioni dirette di CO2 dallo scarico (automobili, camion, veicoli commerciali, macchine operatrici, autobus e altri mezzi di trasporto pubblico) oppure realizzazione di stazioni di ricarica per i veicoli elettrici.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia della documentazione relativa al veicolo e/o alla messa in funzione dell'impianto di ricarica, con allacciamento alla rete elettrica.

ESG – Attività immobiliari (Green Buildings)

Finanziamento Green, finalizzato all'acquisizione di nuovi edifici e/o alla ristrutturazione di edifici esistenti (residenziali, commerciali, artigianali o industriali) che rispettino i requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio stabiliti dal Regolamento (UE) 2020/852.
Per ottenere il beneficio finanziario definito nell'accordo tra Banca e Impresa, deve essere fornita alla Banca copia dell'attestato di prestazione energetica (APE o KlimaHaus/ CasaClima) dell'edificio che attesti il rispetto dei requisiti di prestazione energetica e gli eventuali miglioramenti ottenuti a seguito del progetto di ristrutturazione.

Covenants non finanziari:

Tali Covenants sono finalizzati a monitorare il comportamento generale del Cliente nella gestione dell'attività e quindi lo impegnano, tra l'altro, ad ottemperare determinate regole di comportamento.
In caso di violazione di detti Covenants, la Banca avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine.
I Covenants non finanziari addottati dalla Banca sono:

Negative Pledge: impegno del Cliente a non costituire o consentire la costituzione o sussistenza di garanzie reali e/o personali di alcun genere a favore di terzi, salvo quelle preventivamente consentite per iscritto dalla Banca. Il consenso della Banca non sarà irragionevolmente negato.

Pari passu: qualora la Banca consentisse alla costituzione di garanzie personali e/o reali a favore di terzi, impegno per il Cliente:

(1) a far sì che i diritti della Banca godano di rango e grado almeno pari ai diritti e alle pretese di ogni terzo creditore del Cliente;

(2) a concordare con la Banca la costituzione di garanzie o privilegi aggiuntivi in forma e sostanza di gradimento della Banca.

Asset Disposal: impegno per il Cliente ad informare preventivamente la Banca riguardo vendite, permute o atti di disposizione di qualsiasi natura, inerenti una parte dei beni materiali, immateriali e finanziari iscritti tra le immobilizzazioni, laddove tali operazioni superino un valore predeterminato in contratto.

Financial Restriction: impegno per il Cliente a non assumere ulteriore indebitamento finanziario per importi che superino un importo predeterminato in contratto, salvo preventivo consenso scritto della Banca. Il consenso della Banca non sarà irragionevolmente negato.

Dividend Restriction: impegno per il Cliente a non dar luogo a distribuzioni di dividendi senza il preventivo consenso scritto della Banca, che non sarà irragionevolmente negato.

Covenants finanziari:

I Covenants finanziari sono finalizzati al monitoraggio dell'andamento aziendale e al rispetto di particolari vincoli di bilancio nonché a fornire informazioni sul grado di copertura degli impegni finanziari assunti dal Cliente.
In caso di violazione di detti Covenants, la Banca avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine.
I Covenants finanziari adottati dalla Banca sono:

Rapporto **IFN/Ebitda**, che per tutta la durata del mutuo **non** deve **superare** una certa soglia predefinita in contratto.

Rapporto **IFN (incluso debito residuo leasing)/Ebitda (inclusi canoni leasing)**, che per tutta la durata del mutuo **non** deve **superare** una certa soglia predefinita in contratto.

Rapporto **IFN/PN**, che per tutta la durata del mutuo **non** deve **superare** una certa soglia predefinita in contratto.

Rapporto **MLT/Cash flow**, che per tutta la durata del mutuo **non** deve **superare** una certa soglia predefinita in contratto.

Rapporto **Ebitda/Oneri Finanziari Netti**, che per tutta la durata del mutuo **non** deve essere **inferiore** ad una certa soglia predefinita in contratto

Definizioni:

"**IFN**" (*Indebitamento Finanziario Netto*) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale della Parte Mutuataria (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile):

Passivo D) 1) (*obbligazioni*), più Passivo D) 2) (*obbligazioni convertibili*), più Passivo D) 3) (*debiti verso soci per finanziamenti*), più Passivo D) 4) (*debiti verso banche*), Passivo D) 5) (*debiti verso altri finanziatori*), più Passivo D) 8) (*debiti rappresentati da titoli di credito*), meno Attivo C) IV) (*Disponibilità liquide*).

"**IFN (incluso debito residuo leasing)**" (*Indebitamento Finanziario Netto*) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale della Parte Mutuataria (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile):

Passivo D) 1) (*obbligazioni*), più Passivo D) 2) (*obbligazioni convertibili*), più Passivo D) 3) (*debiti verso soci per finanziamenti*), più Passivo D) 4) (*debiti verso banche*), più Passivo D) 5) (*debiti verso altri finanziatori*), più Passivo D) 8) (*debiti rappresentati da titoli di credito*), più un eventuale debito residuo leasing, meno Attivo C) IV) (*Disponibilità liquide*).

"**Ebitda**" (*Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization*) indica somma delle seguenti voci del conto economico della Parte Mutuataria (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile):

A) (*Valore della Produzione*), meno B) (*Costi della produzione*) relativamente alle voci B) 6) (*per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*), B) 7) (*per servizi*), B) 8) (*per godimento di beni di terzi*), B) 9) (*per il personale*), B) 11) (*variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*) e B) 14) (*oneri diversi di gestione*), al netto di oneri e proventi straordinari non ricorrenti, adeguatamente documentati (*qualora ricompresi nelle voci precedenti*).

"**Ebitda (inclusi canoni leasing)**" (*Earnings Before Interests Taxes Depreciation and Amortization*) indica somma delle seguenti voci del conto economico della Parte Mutuataria (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile):

A) (*Valore della Produzione*), meno B) (*Costi della produzione*) relativamente alle voci B) 6) (*per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*), B) 7) (*per servizi*), B) 8) (*per godimento di beni di terzi*), ad esclusione dei canoni di leasing finanziario, B) 9) (*per il personale*), B) 11) (*variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*) e B) 14) (*oneri diversi di gestione*), al netto di oneri e proventi straordinari non ricorrenti, adeguatamente documentati (*qualora ricompresi nelle voci precedenti*).

"**PN**" (*Patrimonio Netto*) somma delle seguenti voci delle stato patrimoniale della Parte Mutuataria (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile):

Passivo A) (*Patrimonio netto*) meno Attivo A) (*Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti*).

"**MLT**" (*Medium and Long Term* - Debito a medio-lungo termine) indica la somma delle seguenti voci dello stato patrimoniale della Parte Mutuataria (riferiti ad uno stato patrimoniale redatto in conformità all'articolo 2424 (*Contenuto dello stato patrimoniale*) Codice Civile):

Passivo D) 1) b) (*obbligazioni oltre l'esercizio*), più Passivo D) 2) b) (*obbligazioni convertibili oltre l'esercizio*), più Passivo D) 3) b) (*debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio*), più Passivo D) 4) b) (*debiti verso banche oltre l'esercizio*), Passivo D) 5) b) (*debiti verso altri finanziatori oltre l'esercizio*).

"**Cash flow**" indica la somma delle seguenti voci del conto economico della Parte Mutuataria (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile):

D) 21) (*utile/perdita dell'esercizio*), piú B) 10) (*ammortamenti e svalutazioni*), piú D) 19) (*svalutazioni*), meno D) 18) (*rivalutazioni*), al netto di oneri e proventi straordinari non ricorrenti, adeguatamente documentati (*qualora ricompresi nelle voci precedenti*).

"**Oneri Finanziari Netti**" indica la somma delle seguenti voci del conto economico della Parte Mutuataria (riferiti ad un conto economico redatto in conformità all'articolo 2425 (*Contenuto del conto economico*) Codice Civile):

C) 17) (*interessi e altri oneri finanziari*), meno C) 16) (*altri proventi finanziari*).

Garanzie

Potrà essere acquisita qualsiasi tipo di garanzia reale, personale, bancaria associativa e assicurativa ritenuta idonea dalla Banca per il presidio del rischio.

Nel caso in cui il mutuo sia garantito da ipoteca su un immobile il mutuo si chiama "ipotecario" o "fondiario".

Nel caso in cui non sia garantito da ipoteca su un immobile il mutuo si chiama "chirografario".

CONDIZIONI

Per quanto qui non espressamente previsto, troveranno applicazione le condizioni economiche di cui ai Fogli Informativi “Mutuo fondiario/ipotecario ad aziende”, “Mutuo chirografario ad aziende”, “Affidamento (per Prestito d’esercizio)”, “Mutuo indicizzato con fondi BEI – Aziende”, “Finanziamenti agevolati PMI – Nuova Sabatini”.

	VOCI	COSTI
	Importo minimo	EUR 100.000,00
	Importo massimo	EUR 7.500.000,00
	Durata	Mutuo fondiario/ipotecario/chirografario: da 18 mesi e un giorno fino a 12 anni Prestito d'esercizio: da 12 mesi fino a 18 mesi meno 1 giorno
	Spread	Rispetto al Mutuo fondiario/ipotecario/chirografario ed al Prestito d'esercizio il relativo spread viene ridotto di almeno 20 punti base (0,20%)
	Commissioni	Commissione "una tantum" fino ad un massimo di 3% dell'importo del finanziamento; importo trattenuto all'atto dell'erogazione del finanziamento.
	Commissione di rinuncia al finanziamento (solo dopo invio lettera di delibera positiva)	0,60% dell'importo del finanziamento richiesto, con un minimo di EUR 650,00
	Spese di arranging	Qualora, previo accordo scritto tra la Banca e il Cliente, la Banca dovesse svolgere attività ulteriori alla normale attività di istruttoria (es. verifica di requisiti per bandi pubblici etc.), la Banca potrà addebitare le relative spese pari a 0,10% dell'importo del finanziamento richiesto dal Cliente e trattenerla in via definitiva anche in caso di rinuncia al finanziamento da parte del Cliente e/o di mancato perfezionamento del contratto di finanziamento per motivi non imputabili alla Banca.

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITA', RECLAMI E DEFINIZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE

Estinzione anticipata
Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il mutuo pagando unicamente un compenso onnicomprensivo stabilito dal contratto, che non potrà essere superiore al 1% del capitale anticipato.

Portabilità del mutuo
Nel caso in cui, per rimborsare il mutuo, ottenga un nuovo finanziamento da un’altra banca/intermediario, il cliente non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali). Il nuovo contratto mantiene i diritti e le garanzie del vecchio.

Tempi massimi di chiusura del rapporto
Tre giorni dalla data di estinzione del finanziamento.

Reclami
I reclami vanno inviati all’Ufficio Reclami della Banca di Cividale S.P.A. Via Sen. Guglielmo Pelizzo, 8/1 - 33043 Cividale del Friuli, o tramite e-mail all’indirizzo *ufficioreclami@civibank.it* ovvero con posta certificata PEC all’indirizzo *ufficioreclami@cert.civibank.it*, oppure compilando il relativo modulo presente alla voce Reclamo sul proprio Sito Internet, che risponde nei termini previsti dalla normativa di riferimento, attualmente di 60 giorni. Per i servizi di pagamento, attualmente i termini di risposta sono di 15 giorni lavorativi. Qualora non fosse possibile rispondere entro il termine previsto, la Banca di Cividale invierà una lettera interlocutoria, precisando i motivi del ritardo ed indicando il termine entro il quale si impegna a rispondere al cliente, termine che non può superare i 35 giorni lavorativi.
Se il Cliente non è soddisfatto della risposta o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, può rivolgersi a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)* presso la Banca d’Italia per controversie relative ad operazioni e servizi bancari con l’esclusione dei servizi di investimento o accessori. Per sapere come rivolgersi all’Arbitro si può consultare il sito *www.arbitrobancariofinanziario.it*, recarsi presso una Filiale della Banca d’Italia oppure chiedere alla Banca.

Mediazione obbligatoria
Chi intende agire in giudizio relativamente a controversie sorte in materia di contratti bancari, finanziari ed assicurativi ha l’obbligo, ai sensi dell’art. 5 D.Lgs. 28/2010 e quale condizione di procedibilità, di esperire un preventivo tentativo di conciliazione (procedimento di mediazione) innanzi ad uno degli Organismi previsti dalla normativa o iscritti nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia.

LEGENDA

Covenants:	Covenants sono specifiche clausole contrattuali, adottate nei casi previsti dalla Banca di Cividale, secondo un testo standardizzato. In caso di violazione di detti Covenants, la Banca di Cividale avrà la facoltà di recedere o risolvere il contratto ovvero di dichiarare la decadenza del Cliente dal beneficio del termine
Spread:	maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o di indicizzazione